
Cei: mons. Savino vicepresidente per Area Sud, “entusiasmo e spirito di servizio e di vicinanza agli ultimi per la redenzione dell’umanità”

Mons. Francesco Savino, vescovo di Cassano all’Jonio e neo eletto vicepresidente della Conferenza episcopale Italiana per l’area del Sud, “di cuore ringrazia in primis i confratelli vescovi per la fiducia accordata alla sua persona e soprattutto, nella condivisione della gioia, per i voti augurali espressi per l’occasione di questa elezione poi tutti coloro: sacerdoti, autorità politiche e militari, associazioni e gruppi che hanno inteso far pervenire la loro vicinanza in questa circostanza”. Ne dà notizia la diocesi di Cassano all’Jonio in un comunicato diffuso stamattina. Riprendendo le parole pronunciate dal nuovo presidente della Cei, il card. Matteo Maria Zuppi - “Vivere in obbedienza del primato, nella collegialità e nella sinodalità. Sono queste le tre dinamiche che mi accompagnano e di cui mi sento tanto responsabile” –, mons. Savino si è dichiarato “convinto più che mai che, il futuro dell’essere cristiano oggi, in questo terzo millennio, non può che essere ancora nella Redenzione operata da Cristo, che si traduce, con entusiasmo e soprattutto con spirito di servizio e di vicinanza agli ultimi in impegno per la redenzione dell’umanità intera. Questo, in sintesi, il percorso tracciato dal cardinale presidente, per camminare come Chiesa, accanto all’uomo del nostro tempo, in un atteggiamento di ascolto delle sue istanze più profonde e per rispondere a quel desiderio di Speranza e di Pace che nativamente abita ogni cuore”. Mons. Savino, da vescovo del Sud, ha voluto indicare proprio “nel tempo e nello stile profetico del Sinodo, fortemente voluto da Papa Francesco, la grande sfida da cogliere per una Chiesa che sappia uscire dalle proprie sicurezze per portare all’uomo la bella e sempre nuova testimonianza di aver incontrato il Risorto”.

Alberto Baviera